

**PROVVEDIMENTO N. 34/2020 DELL'AMMINISTRATORE UNICO DEL 19.06.2020****OGGETTO: PIANO TRIENNALE INTEGRATO DELLA FORMAZIONE 2020-2022 - ADOZIONE****PREMESSO CHE**

- la società ARPAC Multiservizi S.r.l., avente come oggetto l'espletamento dei servizi strumentali necessari per lo svolgimento delle attività dell'A.R.P.A CAMPANIA, veniva costituita in data 20/02/2004.
- la società svolge attività esclusivamente per il socio unico ARPA CAMPANIA, così come disciplinato dagli art. 13 e seguenti del D.L. 233/2006 (chiarito e ribadito dal D. lgs 175/16).
- in data 28/12/2016, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 175/2016, la società ha adeguato lo statuto alle nuove disposizioni che regolano le società partecipate dalla Pubblica Amministrazione, riscrivendo l'oggetto sociale.
- pertanto la società realizza, per conto del socio, tra le altre, le seguenti attività:
 - a) servizi di supporto operativo agli Uffici Amministrativi e Tecnici dell'ARPA CAMPANIA (segreterie di direzione, digitazione e scritturazione di documenti e quant'altro necessario per il buon funzionamento degli Uffici;
 - b) manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia, disinfezione e disinfestazione, lavaggio e custodia dei beni immobili e mobili, impianti, complessi e laboratori;
 - c) Servizi di supporto operativo per l'attività di consulenza tecnico-scientifica nel campo della prevenzione e della tutela ambientale;
 - d) monitoraggio ambientale;
 - e) verifica, censimento, bonifica di siti inquinati;
 - f) gestione di sistemi informativi per l'ambiente;
 - g) qualsiasi altra attività collegata alle funzioni esercitate dal e dai soci.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- La legge n. 190/2012 prevede la realizzazione di specifici programmi formativi con riferimento soprattutto ai temi dell'eticità, della legalità e delle "best practices" amministrative, indirizzati al personale dell'ente, individuati in un apposito Piano formativo c.d. Anticorruzione;
- Anche le modifiche ed integrazioni alla legge n. 190/2012, apportate dal D.lgs. n. 97/2016, così come il PNA 2019 (delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019) hanno confermato la necessità che l'azione di prevenzione della corruzione sia accompagnata e sorretta da percorsi formativi che sviluppino e migliorino le competenze individuali e la capacità del sistema organizzativo dell'Ente, al fine di assimilare una buona cultura della legalità, traducendola nella quotidianità dei processi amministrativi;
- In tale contesto normativo si inserisce il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPCT 2020/2022 della Società, che individua nella Formazione una delle Misure di prevenzione più rilevanti, in seno all'organizzazione, di contrasto alla corruzione, volti a ridurre il rischio di corruzione;
- l'attuale Responsabile AMS per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Pubblicazione Atti, l'avv. Angela Pesce (giusta delibera **n.1 del 25.03.2019**) che insieme all'Amministratore Unico, hanno condiviso di puntare sul focus preliminare della formazione, e pertanto, ha predisposto la bozza sottoponendola allo stesso A.U.;

PREMESSO inoltre CHE*su*

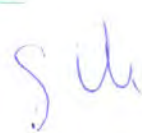
- Il Regolamento UE n.679/2016 (GDPR) ha la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale;
- Il GDPR definisce differenti soggetti: il Titolare del trattamento; il Responsabile del Trattamento; il Responsabile della Protezione dei Dati personali. La nomina di tale Responsabile è sempre obbligatoria nella P.A. come nelle Aziende equiparate.
- **Il Titolare del Trattamento** dei dati personali è ARPAC Multiservizi, con sede Legale in via Nuova Poggioreale, 61 Centro Polifunzionale Inail, Torre 5 – 80143 Napoli, Segr. Gen. tel. n. 081 0901461, fax 081 02901456. Mail: privacy@arpacmultiservizi.it
- **Come Responsabile della Protezione dei Dati Personali (D.P.O.)** in Arpac Multiservizi, è stato nominato il dott. Nicola Cavallaro con **Delibera n. 8 del 13/09/2019** per i compiti di cui alla stessa, che qui si abbiano per integralmente riportate e ribadite ed in particolare collaborare con il Titolare del trattamento per la redazione del Regolamento Generale per la protezione dei dati, avviando attività propedeutiche di formazione per tutto il personale nelle materie di riferimento in sinergia con il redigendo piano.

CONSIDERATO CHE

- ✓ il Piano Nazionale Anticorruzione prevede che le PP.AA., gli Enti e Società equiparate debbano programmare adeguati percorsi formativi in materia di anticorruzione strutturati sui seguenti due livelli: un livello generale per tutti i dipendenti riguardante la legalità e le regole di base in materia e un livello specifico riguardante le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione;
- ✓ la formazione deve riguardare tutte le varie fasi del PTPCT;
- ✓ l'attività formativa prevede percorsi differenziati sia per contenuti che per livelli di approfondimento, al fine di raggiungere gli obiettivi come da Piano che si approva e adotta;
- ✓ il fabbisogno formativo viene individuato dal RPCT, in raccordo con il Vertice aziendale tenuto conto dell'importante contributo che la formazione può dare agli operatori interni;
- ✓ le metodologie della formazione così come gli argomenti, dovranno essere coerenti alla struttura societaria, sia dal punto di vista teorico che pratico;
- ✓ la formazione verrà assicurata mediante percorsi formativi, ma deve tener conto della nuova realtà in conseguenza della grave emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19.

TENUTO CONTO CHE

- nel Piano è previsto la modalità di scelta dei formatori;
- la formazione è ritenuta obbligatoria ed è sottratta ai vincoli di spesa ma non ai limiti di cui al bilancio societario;
- occorre approvare il piano e l'allegato parte integrante di esso;
- le ore di formazione non possono incidere sulla regolarità delle attività degli uffici, in modo da conciliare l'esigenza di formare il più ampio numero di persone con quella di contenere i costi connessi agli interventi formativi;
- le modalità di realizzazione degli interventi formativi ritenute più opportune saranno individuate, di volta in volta, dal RPCT, e sottoposte all'approvazione dell'Amministratore Unico;
- il fabbisogno formativo viene individuato dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, in raccordo con i Responsabili di Staff, poiché le iniziative di formazione devono tener conto dell'importante contributo che può essere dato dagli operatori interni dell'amministrazione e in prima applicazione si procede con la proposta del RPCT e nel successivo ciclo si chiederà la effettiva condivisione delle esigenze formative;
- l'attività formativa sarà tesa a raggiungere l'obiettivo di :
 - ridurre il rischio che l'azione illecita sia compiuta; di conoscere e condividere gli strumenti di prevenzione (politiche, programmi, misure);



- di creare una base di conoscenza, presupposto per programmare la rotazione del personale;
- di sviluppare competenze specifiche per lo svolgimento dell'attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione;
- di sollecitare l'attività di supporto tecnico nella predisposizione di atti propedeutici all'adozione e al monitoraggio del Piano;
- di evitare l'insorgere di prassi contrarie alla corretta interpretazione della norma di volta in volta applicabile;
- di condividere e diffondere i valori etici, mediante comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati;

TENUTO ALTRESÌ CONTO CHE

- L'approccio alla questione della formazione sui delicati temi della trasparenza e degli obblighi di pubblicità necessariamente rimanda ad un ragionamento di tutela dei dati personali diventato indispensabile dopo la piena attuazione del Regolamento (UE) n. 2016/679, (dal 25.05. 2018 DPGR);
- L'articolo 32 par. 4 del Regolamento prevede un obbligo di formazione per tutte le figure (dipendenti e collaboratori) presenti nell'organizzazione delle società compreso il Responsabile Protezione dati (RPD).
- Un'efficace attività formativa in materia di privacy costituisce un tassello rilevante del sistema di gestione della tutela dei dati personali ed è finalizzata a garantire il rispetto delle misure di sicurezza .
- In particolare nelle società che hanno adottato il Mog ex Dlgs. 231/2001, la formazione in materia di privacy deve essere integrata con quella relativa ai Codici di comportamento e con le ultime recenti novità normative in materia di Trasparenza, Prevenzione della Corruzione e Whistleblowing e non deve essere considerata un mero adempimento burocratico, ma un'opportunità per:
 - rendere consapevoli gli operatori dei rischi connessi al trattamento dei dati,
 - migliorare i processi organizzativi sulle misure di sicurezza,
 - ridurre i rischi di sanzioni amministrative.

Ne consegue pertanto che di volta in volta saranno concordati con il DPO moduli formativi integrati.

RITENUTO CHE

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente la società Arpac Multiservizi s.r.l. deve dotarsi di un Piano delle Attività di Formazione prevista come adempimento nel **PCPCT** adottato.

PRESO ATTO

Della opportunità di approvare la proposta formativa formulata dal RPCT contenuta nel documento "Piano della formazione in materia di anticorruzione e trasparenza 2020-2022", integrante il presente atto e collegato al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione adottato il 31 gennaio del corrente anno.

VISTO

La normativa in materia di seguito specificata :

- Art. 1 ^{co7}L. n. 190 /12e succ. mod. e integr.(Dispos. prevenzione e repressione corruzione)
- D. lgs. n. 33/13 succ. mod. e int. e tutti gli articoli che si applicano in materia;
- D. Lgs n. 97 del 25 maggio 1996 (L. Trasparenza e F. P.)
- Legge n. 175/16 ("Disposizioni tutela autori segnalazioni reati o irregolarità lavoro privato).
- Delibera 1310/16 in tema di accesso civico e obblighi di pubblicazione .
- Linee guida di Arpac Multiservizi Mod 231/01, Codice Etico e dal Codice Comportamentale .
- D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- Linee guida ANAC e Delibere n. 831 del 3 agosto 2016;
n. 1208 del 22 novembre 2017;
n. 1074 del 21 novembre 2018;
- Determinazione n. 1134/17 (Linee Guida Anac per le società partecipate ;
- la Delibera AMS n. 3 del 31.01.2020 di approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2020-2022, in cui, per le iniziative formative è previsto un Piano Triennale della Formazione, su proposta dell'RPCT e adottato con delibera dell'A.U della società;

- Regolamento Europeo 679/16 (GDPR) e D.lgs. 101/18 in materia di Privacy.

VALUTATI

- **Tutti i provvedimenti interni adottati Arpac Multiservizi srl in linea con le disposizioni generali in materia :**
 - ÷ Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
 - ÷ Modello 231 /2001
 - ÷ Codice Etico e dal Codice Comportamentale
 - ÷ Delibera n. 8/2019
- **Nonché Il Regolamento Arpa Campania nell'ambito del Controllo Analogico .**

Tutto quanto dedotto e considerato l'Amministratore Unico dott. Giovanni Porcelli, disponendo che le premesse e le considerazioni che precedono sono parte integrante del presente atto;

DELIBERA

di adottare il "Piano della Formazione" che, annesso alla presente deliberazione, costituisce parte integrante e sostanziale della stessa, unitamente al seguente allegato: Allegato A

Il presente provvedimento adottato sarà trasmesso a cura della Segreteria Generale ai Coordinatori di Area per la più ampia e capillare diffusione, al DPO per quanto di doverosa ottemperanza rispetto a quanto previsto dal piano in combinato disposto con la delibera di nomina, al Controllo Analogico e al Collegio Sindacale.

Sarà altresì trasmesso al Responsabile per la Trasparenza e Pubblicità degli Atti per la pubblicazione sul sito ufficiale nei modi e nei tempi previsti dalla Legge di riferimento (ex art.10^{co8} lett. b) D. Lgs 33/2013 s.m.i.).

Con osservanza di tutti gli adempimenti del caso anche quelli inerenti alle comunicazioni Anac.

**L'Amministratore Unico
Dott. Giovanni Porcelli**

